



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERRARI"

Istituto Professionale per i servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera cod. mecc. SARH02901B

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato cod. mecc. SARI02901V

Istituto Tecnico settore tecnologico - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria cod. mecc. SATF02901Q

Via Rosa Jemma,301- 84091 BATTIPAGLIA - tel. 0828370560 - fax 0828370651 - C.F.: 91008360652 - Codice Mecc. SAIS029007

Internet: www.iisferrariibattipaglia.it -post.cert. SAIS029007@pec.istruzione.it – C.U.U. UFR6ED

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

QUINTA A ASA

Anno scolastico 2023/2024

Enogastronomia e ospitalità alberghiera

PERCORSO: attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse

CODICI ATECO

N Noleggio, Agenzie di Viaggio, Servizi di Supporto alle imprese

N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse

Codice NUP :

52 Professioni qualificate nelle attività turistiche e alberghiere

Docente coordinatore della classe: prof. OLIVA Carmine

Composizione del Consiglio di Classe:

DOCENTE	MATERIA
OLIVA CARMINE	SC. E CUL. ALIM.
D'ANGELO INES	DIR. E TEC. AMM. S. R.
DE PISAPIA MADDALENA	LINGUA FRANCESE
LAMBERTI ANTONIO	RELIGIONE
MORRONE GIOVANNI	SCIENZE MOTORIE E SP.
RUSSOMANDO RAFFAELLA	LAB. ACC. TUR.
REGAZZI ANTONIETTA	MATEMATICA
APICELLA ANTONIO	LAB.SER.ENO SET. CUC
SAGARIO MARISA	TECNICHE DI COMUNICAZIONE E DI RELAZIONE
VIVO CATERINA	LINGUA E LETT. ITAL., STORIA
ZIZZO ROSARIA	LINGUA INGLESE

Rappresentanti Genitori:	Rappresentanti Alunni:
Nessuno	Salvatore Rita
	Toriello Alberto

CARATTERISTICHE DELLA CLASSE**ELENCO ALUNNI**

COGNOME	NOME
De Leo	Giada
Foliniello	Caterina Lucia
Lamberti	Asia Stefania
Lembo	Renata
Onnembo	Roberta
Palistan	Petruta Bianca
Ronca	Gaia
Salvatore	Rita
Sorvillo	Rosaria Pia
Toriello	Alberto

SITUAZIONE INIZIALE:

LIVELLI DI PROFITTO IN INGRESSO (indicare i totali)

Media totale	1° Livello (> 7,4) (ottimo)	2° Livello (da 6,5 a 7,4) (buono)	3° Livello (da 5,5 a 6,4) (sufficiente)	4° Livello (da 4,5 a 5,4) (mediocre)	5° Livello (4,5 <) (insufficiente)	6° Livello NC
	Totale alunni in tutte le discipline N. 10	Totale alunni in tutte le discipline N. 15	Totale alunni in tutte le discipline N. 26	Totale alunni in tutte le discipline N. 18	Totale alunni in tutte le discipline N. 10	Totale alunni in tutte le discipline N.0
6,0%	12,66%	18,99%	32,91%	22,78%	12,66%	0,00%

Dati storici.

Alumni iscritti	Frequentanti	Maschi	Femmine	Diversamente abili	Alumni ripetenti	Alumni DSA certificati
10	9	1	8	0	0	0

Dall'analisi delle competenze trasversali cognitive e non cognitive condotta nella fase iniziale dell'anno, sia attraverso la somministrazione di un test d'ingresso pluridisciplinare per classi parallele (di cui si riporta sopra il monitoraggio degli esiti) che mediante osservazioni sistematiche effettuate durante lo svolgimento delle attività curriculari in presenza e a distanza, i docenti hanno accertato il possesso dei seguenti prerequisiti:

Partecipazione alla vita scolastica

La classe si dimostra sufficientemente interessata all'attività didattica, ed è molto collaborativa per quanto concerne le attività pratiche curriculari ed extracurriculari.

Un gruppo, lavora con impegno e attenzione costanti ottenendo discreti risultati, mentre un altro gruppo, necessita di maggiori sollecitazioni portando avanti lo studio con più superficialità. Alcuni elementi mostrano buone capacità, sia per la conoscenza delle strutture pregresse che per le abilità e le competenze, una piccola parte, evidenzia incertezze nella produzione applicativa ed operativa.

Tutti i docenti, quindi, ritengono necessario coinvolgere gli studenti in una partecipazione il più possibile attiva, nonché in un impegno responsabile, sistematico ed organizzato attraverso un approccio didattico problematico e laboratoriale che conduca all'acquisizione efficace delle competenze previste. Nel contempo si dovranno individuare le strategie più opportune verso gli allievi meno inclini all'attenzione, con disagi d'apprendimento o che presentino gravi lacune disciplinari, elevandone i livelli di profitto, come richiesto, tra l'altro, nel Piano di Miglioramento dell'istituto.

Di conseguenza si rende utile un'attività didattica mirata al rinforzo per alcuni, e al potenziamento per altri, nonché a pratiche di tutoraggio tra pari al fine di poter garantire a tutti gli studenti la possibilità di procedere nell'apprendimento efficace dei nuovi saperi previsti dalla progettazione didattica disciplinare per l'anno in corso.

Capacità di relazionarsi

Gli alunni partecipano attivamente alla vita scolastica (come sopra citato), dimostrandosi disponibili alle iniziative, rispettando discretamente le consegne ed evidenziando una buona capacità organizzativa. Il clima in classe è generalmente positivo e favorisce la costruzione di un ambiente di apprendimento produttivo.

Capacità di comunicazione

Dal monitoraggio dei test di ingresso e dagli esiti delle prime verifiche, emerge che una buona parte degli alunni comprende con sufficientemente il significato di una consegna scritta e/o orale, si esprime in maniera abbastanza coerente utilizzando la terminologia specifica, producendo testi corretti.

La restante parte, invece, comprendono nelle linee essenziali il significato di un messaggio orale e/o scritto, ma hanno difficoltà nel contestualizzarlo, espongono con qualche incertezza e non sempre adoperano la terminologia specifica.

Capacità di rielaborazione

Quasi tutti gli alunni in grado di rielaborare correttamente le informazioni e utilizzare le tecniche e le conoscenze acquisite in situazioni simili.

Capacità logica

Un grande gruppo degli studenti è in grado di cogliere relazioni e di stabilire confronti rilevando analogie e differenze; il gruppo maggioritario sa stabilire facili confronti, rilevando solo analogie e differenze più evidenti, cogliendo relazioni semplici e in situazioni note.

FINALITÀ DELL'INTERVENTO EDUCATIVO NEL BIENNIO: LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le competenze chiave di cittadinanza vengono assunte dal Consiglio come finalità degli interventi educativi e pertanto le competenze perseguite nelle diverse discipline e nei diversi assi culturali devono contenere dimensioni proprie delle competenze chiave di cittadinanza e ad esse debbono tendere. Inoltre i docenti del Consiglio trarranno dalle competenze chiave anche un indirizzo metodologico per l'attuazione efficace dei loro interventi educativi e didattici. A tali scopi si propone di declinare le otto competenze chiave di cittadinanza attraverso i seguenti descrittori trasversali, operativi e verificabili.

IMPARARE AD IMPARARE

- *Prendere nota degli impegni scolastici*
- *Tenere in ordine il proprio quaderno di lavoro*
- *Leggere attentamente tutta la consegna prima di iniziare un compito in classe, un'attività, ecc.*
- *Individuare elementi e parole chiave di un testo*
- *Chiedere chiarimenti sugli errori compiuti nello svolgimento delle attività*

PROGETTARE

- *Rispettare le indicazioni della consegna (ad es. sulle modalità di esecuzione di un lavoro, sui materiali e gli strumenti che si possono usare, sui tempi di restituzione).*
- *Attivarsi per rimediare ai brutti voti o per aumentare la propria media scolastica (ad es. partecipando ai corsi di recupero o chiedendo una verifica supplementare, organizzando gruppi di studio).*

COMUNICARE

- *Esprimersi correttamente in italiano*
- *Rispettare le regole dei codici della comunicazione orale (verbale e non) adeguandole alla situazione*
- *Utilizzare una grafia leggibile e una impaginazione ordinata nella presentazione dei compiti*

COLLABORARE E PARTECIPARE

- *Comportarsi in modo corretto con gli altri*
- *Partecipare alle attività proposte*
- *Aspettare il proprio turno di conversazione (ad es. alzando la mano).*
- *Comportarsi in modo corretto con gli altri (restare in silenzio durante la spiegazione, non disturbare durante un compito, ecc.)*
- *Partecipare alle attività proposte (ad es. lezioni in classe, lavori o discussioni di gruppo, laboratori).*

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

- *Rispettare le regole stabilite (sia quelle definite nel regolamento d'Istituto sia quelle concordate con il singolo docente).*
- *Arrivare puntuale (all'ingresso, al rientro dall'intervallo, in tutte le situazioni in cui ci sia un orario da rispettare)*
- *Adoperarsi perché il materiale personale, quello scolastico e le aule siano sempre in buono stato*
- *Portare tutto il materiale necessario per svolgere le attività didattiche*
- *Lavorare in autonomia nei compiti individuali*
- *Svolgere i compiti assegnati, sottoporsi alle verifiche orali e scritte, nella consapevolezza che si tratta di momenti costitutivi del processo di insegnamento apprendimento*

RISOLVERE PROBLEMI

- *Accostarsi in modo positivo alle situazioni nuove da affrontare nella vita scolastica*

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

- *Collegare i contenuti di una materia con l'attualità*

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI

- *Informarsi sulle attività svolte quando si è stati assenti, procurarsi i materiali prodotti e rispettare le consegne date dal docente*
- *Informarsi su avvisi e comunicazioni della scuola e trasmetterli ai genitori*
- *Chiedere chiarimenti sui contenuti della lezione, sulla consegna, sull'attività da svolgere*

COMPETENZE DA CERTIFICARE A CONCLUSIONE DEL PERCORSO QUINQUENNALE

NB: LE COMPETENZE IN ROSSO SONO DA CERTIFICARE AL TERMINE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO (con l'integrazione delle competenze del decreto 22 agosto 2007, n.139)

COMPETENZE GENERALI PER TUTTI GLI INDIRIZZI PROFESSIONALI

D.Lgs 61/2017 e Decreto interministeriale 92/2018 attuativo riforma professionali

- Sono le competenze riportate nella griglia del PFI e nella programmazione di classe per la trasversalità tra gli assi disciplinari da inserire nelle UDA (*NB: presenza di stesse competenze in assi diversi*)

Asse dei linguaggi

- L1. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;**
- L2. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro*****
- L3. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro**
- L4. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali*****
- L5. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete*****

Asse matematico

- M1. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento*****
- M2. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi*****
- M3. Utilizzare i concetti fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi *****

Asse storico sociale

- S1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali**
- S2. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo**
- S3. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro*****
- S4. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali*****

- S5. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo***
- S6. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi***
- S7. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio***
- S8. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi***

Asse scientifico-tecnologico

- T1. **Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali ***
- T2. **Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali ***
- T3. **Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo ***
- T4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro***
- T5. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete***
- T6. **Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento**
- T7. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo***
- T8. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi***
- T9. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio***

*stessa competenza in ambiti diversi

*** competenze da certificare al termine del quinquennio

COMPETENZE RELATIVE ALL'INDIRIZZO
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

- **Sono le competenze professionali delle UDA**
- C1.** Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche. *
- C2.** Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- C3.** Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.*
- C4.** Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.*
- C5.** Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.
- C6.** Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche. *
- C7.** Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- C8.** Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- C9.** Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.*
- C10.** Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
- C11.** Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le discipline del curriculum e, ordinate per asse, le relative competenze da certificare al termine del corrente anno scolastico. Il prospetto distingue le competenze del cui conseguimento ogni disciplina è direttamente responsabile (segnate con lettera X), da quelle a cui concorre in tutto o in parte (segnate con la C), o perché aspetti importanti della competenza sono presenti tra gli obiettivi disciplinari o perché tali aspetti sono potenziati e utilizzati nella mediazione didattica della disciplina. La tabella dà evidenza grafica alla dimensione pluridisciplinare delle competenze.

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	COMPETENZE di BASE										
		<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi (da L1 a L7) • Asse matematico (da M1 a M7) • Asse storico-sociale (da S1 a S9) • Asse scientifico-tecnologico-professionale (da T1 a T11) 										
Asse dei Linguaggi	Italiano (L1-L5)	L1	L2	L3	L4	L5	L6	L7				
	Inglese (L1-L5)	L1	L2	L3	L4	L5	L6	L7				
	Francese (L1-L5)	L1	L2	L3	L4	L5	L6	L7				
Asse matematico	Matematica (M1-M3)	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7				
Asse storico-sociale	Storia (S1-S8)	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	S8			
	Diritto ed economia (S1-S8)	S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	S8			
Asse scientifico-tecnologico-professionale	Scienza degli alimenti (T1-T9)	T1	T2	T3	T4	T5	T6	T7	T8	T9		
	Scienze motorie e sportive	T1	T2	T3	T4	T5	T6	T7	T8	T9		
	Lab. S. Acc. turistica (T1-T9)	T1 C1	T2 C2	T3 C3	T4 C4	T5 C5	T6 C6	T7 C7	T8 C8	T9 C9	C10	C11

X=Competenza specifica della disciplina:

C=La disciplina concorre al raggiungimento della competenza.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

L'impianto della Riforma degli Istituti Professionali introdotta dal D.lgs. 61/2017, ed in fase di attuazione, impone un radicale cambiamento rispetto alla tradizionale impostazione basata sulle discipline, che vengono ri-denominate "insegnamenti".

La definizione degli obiettivi (risultati) di apprendimento è basata su competenze, ciascuna delle quali è sviluppata in riferimento ad almeno due assi culturali. Pertanto, non solo gli insegnamenti sono accorpatisi in assi culturali, ma gli stessi assi culturali sono rappresentati non in quanto semplici aggregazioni di insegnamenti in aree omogenee, ma in ragione del contributo che possono offrire allo sviluppo delle varie competenze. È, dunque, la competenza il traguardo prescrittivo di riferimento, mentre le conoscenze e le abilità ne rappresentano elementi e/o risorse.

Gli assi culturali – e non i singoli insegnamenti – costituiscono, quindi, il riferimento per la definizione dei risultati (e dei contenuti) dell'apprendimento, che competono, pertanto, al Consiglio di classe, e – sul piano della gestione didattica - ai docenti titolari o contitolari degli insegnamenti che afferiscono allo stesso asse, secondo quanto precisato nell'allegato 3 al Regolamento.

L'integrazione tra gli assi culturali rappresenta uno strumento per l'innovazione metodologica e didattica, oltre ad offrire la possibilità alle istituzioni scolastiche, anche attraverso la quota di autonomia e personalizzazione, di progettare percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni dei giovani e con il loro diritto ad un orientamento consapevole, per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e professionale.

Naturalmente, per la promozione di alcuni saperi (teorici o pratici) è ipotizzabile il contributo anche di un solo insegnamento, ma per altri è necessario un forte lavoro di progettazione a livello interdisciplinare, anche, ove opportuno, con riferimento ad insegnamenti collocati in assi diversi.

La logica che sottende al Regolamento attuativo della Riforma dei Professionali è quella di una forte modularizzazione dei percorsi, vista come condizione per una gestione flessibile e personalizzabile degli stessi. Dal punto di vista metodologico, il passaggio da un impianto disciplinarista ad un approccio *competence-based*, non si esaurisce in una semplice distribuzione diacronica dei contenuti da insegnare/apprendere, ma richiede la reinterpretazione dei nuclei essenziali dei saperi e delle progressioni didattiche in un'ottica di continuità .

Tale modularizzazione si basa sulle Unità Di Apprendimento (UDA). Un impianto di progettazione coerente con la logica del Regolamento presuppone un quadro di riferimento strutturato, la cui definizione emerge da un PIANO delle UDA con una funzione di riepilogo delle varie attività e delle Uda previste, secondo una logica integrata e con un filo conduttore progressivo.

Il piano sarà oggetto di revisione periodica, anche in funzione degli itinerari individuali contemplati dai P.F.I.

PIANO ANNUALE/BIENNALE DELLE UDA	
Individuazione condivisa delle competenze-obiettivo per il gruppo classe relative al periodo della progettazione (biennio/annualità)	<i>*Vedi piano UDA</i>
canovaccio delle Uda	<i>*Vedi piano UDA</i>
Ponderazione del numero complessivo e della sequenza delle Uda	<i>*Vedi piano UDA</i>
Individuazione (per ogni Uda) di uno o più “compiti di realtà “	<i>*Vedi piano UDA</i>
Definizione dei criteri e delle modalità di valutazione	<i>*Vedi piano UDA</i>

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

Si fa riferimento al quadro riepilogativo dei progetti PTOF approvato in collegio docenti.

METODI E STRUMENTI

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si ispirano ai seguenti criteri trasversali che tengono anche conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate attraverso la prova
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina

- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti
- Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (laboratorialità)
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti
- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

Nella mediazione didattica vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- Lavagna
- LIM
- Libro di testo
- Testi trattati con finalità specifiche
- Documenti di vario tipo
- Personal computer e software di vario tipo
- Documenti elettronici, cartacei e filmati
- Laboratorio informatico, linguistico e scientifico
- Biblioteca
- Dizionari
- Atlanti storici e geografici
- Carte geografiche murali
- Quotidiani e riviste
- Cd, Cd-rom, MP3, Dvd

VERIFICHE E VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto allo scritto e all'orale viene effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:

PROVE SCRITTE	<p>A) prove strutturate :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Test a scelta multipla • Quesiti a completamento • Quesiti a corrispondenza • Quesiti vero/falso <p>B) prove semistrutturate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • quesiti a risposta singola • trattazione sintetica di argomenti • risoluzione di problemi algebrici e/o geometrici • risoluzione di espressioni numeriche o letterali <p>C) produzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Testi o paragrafi di tipo narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativo • Relazioni
---------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Lettere • Articoli di cronaca • Soluzione di esercizi e/o problemi e/o casi • Sintesi e riassunti • Parafrasi D) prove grafiche
COLLOQUIO	A) Espositivo B) Applicativo, (con esercizi da sviluppare, applicazione di principi, formule, regole, teoremi)

I docenti delle diverse discipline utilizzano:

	PROVE SCRITTE	COLLOQUIO
Lingua e lett. italiana	A-B-C	A
Lingua inglese	A-B	A-B
Storia	A-B	A
Matematica	A-B	A-B
Diritto e Tecniche amministrative della struttura ricettiva	A-B	A
Scienze motorie		B
Religione cattolica		A
Scienze e cultura dell'alimentazione	A	B
Laboratorio di Accoglienza Turistica		B
Lingua Francese	A-B	A-B
Tecniche di comunicazione e di relazione	A-B	

Per l'attribuzione del voto orale i docenti potranno utilizzare anche prove scritte di carattere strutturato o semi-strutturato.

La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

1 Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:

- Frequenza
- Presenza alle verifiche programmate dagli insegnanti
- Impegno
- Utilizzazione funzionale del materiale didattico
- Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa
- Progressione rispetto ai livelli di partenza
- Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere
- Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE/livelli comuni di valutazione

Il consiglio di classe, nella valutazione dei risultati finali, si atterrà alla griglia di valutazione contenuta nel PTOF.

Si allegano alla programmazione i piani delle UdA previste per questa classe i cui titoli sono:

- **UDA 1 PCTO:** ESPERIEZA DI CRESCITA E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE (44h)
- **UDA 2:** SCOPRIRE, VALORIZZARE E TUTELARE I TESORI DEL “BEL PAESE” (32h)
- **UDA 3:** ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PRODOTTO TURISTICO DEI TERRITORI (30h)
- **UDA 4:** IL PROCESSO COMUNICATIVO NEL MARKETING TURISTICO INTEGRATO: STRUMENTO FONDAMENTALE DI SVILUPPO DI UN TERRITORIO (30h)
- **UDA Ed. Civica:** COSTITUZIONE; SVILUPPO SOSTENIBILE E CITTADINANZA DIGITALE (33h).

Battipaglia, 23/11/2023

Il coordinatore

Prof. Carmine Oliva